



ICS "Giovanni XXIII" - Statte (TA)
Prot. 0000116 del 09/01/2023
IV (Uscita)



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria

Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1. MIGLIORIAMO GLI ESITI E I LIVELLI**

Il percorso si articola in due attività pianificate dalla FFSS area 1 e si propone di raggiungere i traguardi individuati nel RAV :

- migliorare gli esiti (secondaria di primo grado)
- miglioriamo i livelli nelle prove standardizzate nazionali (primaria)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria



Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi tra pari all'interno della scuola atti a informare, formare e motivare la comunità scolastica sulla necessità di una adeguata lettura e analisi dei dati Invalsi forniti, per una ridefinizione degli interventi didattici finalizzati ad innalzare i livelli di ciascuna classe.



Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo gli esiti (secondaria di I°)

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | La FS Area 1 pianifica il suo intervento, rileva gli esiti delle valutazioni agli esami di Stato degli alunni delle classi terze dalla piattaforma RAV. Successivamente predispone una scheda comparativa degli esiti a partire dall'a.s. 2021/22 e quelli del triennio successivo in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine verifica che i risultati raccolti siano in linea con i traguardi stilati nel RAV e li comunica agli organi collegiali. Il monitoraggio riguarda la percentuale di valutazione 6-7 rispetto a quella 8-9-10. |
| Risultati attesi | Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione del numero degli alunni che all'esame di Stato conseguono valutazioni tra 6 e 7. |

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i livelli nelle Prove Nazionali (primaria)

| | |
|--|----------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Studenti |



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

La FS Area 1 pianifica il suo intervento, rileva il livello raggiunto nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nelle classi quinte della Primaria sulla piattaforma RAV. Successivamente predispone una scheda comparativa dei livelli raggiunti a partire dall'a.s. 2021/22 e quelli del triennio successivo in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine verifica che i risultati raccolti siano in linea con i traguardi stilati nel RAV e li comunica agli organi collegiali.

Risultati attesi

Ridurre dell' 1% la presenza, nella categoria 1, degli alunni delle classi quinte della primaria nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Il progetto, sulle base delle priorità già individuate nel RAV, si propone di raggiungere i traguardi prefissati attraverso:

- il progetto orientamento/continuità e delle attività ad esso connesse;
- le attività di natura inclusiva attuate dalla scuola;
- la formazione del personale scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria

Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

○ Ambiente di apprendimento

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

○ Inclusione e differenziazione



Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Il progetto, predisposto dalla FS Area 3, è rivolto agli studenti frequentanti le terze classi della scuola secondaria di primo grado, alle rispettive famiglie e ai docenti delle classi interessate. L'orientamento scolastico degli alunni, al termine della scuola secondaria di 1° grado, è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO. Esso è collegato alla somministrazione di test relativi a preferenze e interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire ad un consiglio orientativo condiviso. Partecipano come soggetti esterni i rappresentanti delle istituzioni/agenzie formative mediante incontri con le classi terze.

Risultati attesi Al termine del percorso sarà possibile: - calcolare la percentuale



di allievi che hanno seguito, nelle iscrizioni, il consiglio orientativo dato dai docenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (cercando di mantenere il trend positivo degli ultimi anni). -verificare il livello di gradimento del progetto orientamento da parte degli alunni di terza media, dei genitori e dei docenti coinvolti -verificare il livello di gradimento del progetto continuità da parte delle docenti di quinta e degli alunni di quinta coinvolti

Attività prevista nel percorso: Inclusività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

La F.S. Area 4 pianifica il suo intervento, predispone gli strumenti atti a rilevare le attività di natura inclusiva della scuola. Le iniziative inclusive corrisponderanno alle seguenti aree: -monitoraggio alunni BES: tabulazione e comparazione del numero di alunni Bes presenti nell'istituto nei diversi segmenti scolastici; -monitoraggio dell'attuazione del PEI - monitoraggio dell'andamento dell'indice di inclusività della scuola Comunica il resoconto sulle attività svolte agli organi collegiali.

Risultati attesi

Monitorare e migliorare il livello di inclusività della scuola.



Attività prevista nel percorso: Formazione del Personale scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

La FS Area 2 pianifica il suo intervento: -predispone gli strumenti atti a rilevare i bisogni formativi del personale docente e ATA comunica agli organi collegiali l'analisi dei dati raccolti al fine di elaborare il Piano di formazione - predispone gli strumenti atti a monitorare le azioni formative che il personale scolastico svolge durante l'anno -predispone una scheda comparativa rispetto alle azioni svolte negli anni precedenti in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine comunica agli organi collegiali l'analisi dei dati inerenti la formazione del personale scolastico

Risultati attesi

Sviluppare il livello professionale del personale come strategia per il miglioramento continuo degli apprendimenti.

● **Percorso n° 3: PERCORSO 3. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Il percorso si articola in tre attività:

- Attività didattica



- Progetto: Senza zaino
- Struttura scolastica e ambienti di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria

Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi tra pari all'interno della scuola atti a informare, formare e motivare la comunità scolastica sulla necessità di una adeguata lettura e analisi dei dati Invalsi forniti, per una ridefinizione degli interventi didattici finalizzati ad innalzare i livelli di ciascuna classe.

Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Attività didattica



| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Docenti Genitori |
| Responsabile | La FS Area 1 pianifica il suo intervento, predispone gli strumenti atti a rilevare le attività progettuali della scuola: -predispone le schede di progetto, le riceve compilate dai Dipartimenti di ogni segmento scolastico e le inserisce nel PTOF. -predispone un questionario di monitoraggio sull'attuazione, il livello di partecipazione e la ricaduta didattica nella valutazione degli apprendimenti dai progetti presenti nel PTOF. -predispone un questionario di gradimento sull'offerta formativa della scuola da somministrare ai genitori (componenti del Consiglio d'Istituto e Rappresentanti di classe/interclasse) Infine comunica agli organi collegiali i risultati del monitoraggio effettuato. |
| Risultati attesi | Livello di attuazione dei progetti presenti nel PTOF e loro riscontro negli apprendimenti e sul territorio. |

Attività prevista nel percorso: Progetto: Senza zaino

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Docenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | La docente Panaro Grazia referente d'Istituto Senza Zaino si occuperà delle seguenti attività: -monitorare i dati di iscrizione al modello senza Zaino all'infanzia e alla primaria a partire dall'a.s. 2022/23 -predispone un questionario di gradimento sull'azione formativa del progetto da somministrare ai genitori e ai docenti delle classi senza Zaino. Nel corso del triennio |



compara i dati ricavati nelle due azioni. Infine comunica agli organi collegiali i risultati.

Risultati attesi

Monitorare la presenza della sperimentazione Senza Zaino nel nostro Istituto.

Attività prevista nel percorso: Struttura scolastica e ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

IL DSGA visti i punti di forza e di debolezza presenti nel RAV: - predispone una griglia di rilevazione delle situazioni di criticità strutturali dei diversi plessi -predispone una tabella per registrare il numero di strumenti tecnologici utilizzati (pc, lim, monitor, attrezzature per l'inclusione, fotocopiatrici, stampanti ecc.) nei diversi plessi Nel corso del triennio compara i dati ricavati nelle diverse azioni. Infine comunica agli organi collegiali i risultati.

Risultati attesi

Ricavare un quadro chiaro e completo della situazione strutturale dei diversi plessi nel conso del triennio. Ricavare una mappatura precisa delle strumentazioni presenti nei diversi plessi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con le Priorità e i traguardi esplicitati nel RAV, con le azioni di miglioramento previste nel PDM e con le Linee di Indirizzo dettate dal Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo emanato in data 30/09/2022.

la nostra istituzione scolastica individua i seguenti elementi innovativi:

- Attuare una progettazione per competenze mirata ad innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (Italiano, Matematica, inglese) anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- potenziare l'acquisizione delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, e di cittadinanza tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività, l'innovazione, incoraggiando e rafforzando la più preziosa tra le competenze: l'esercizio del pensiero critico (imparare ad imparare)
- Proseguire l'azione di potenziamento delle competenze digitali nella pratica didattica finalizzandola all'uso critico e consapevole delle tecnologie, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale
- Promuovere la partecipazione a percorsi didattici innovativi (Senza Zaino e affini) con particolare attenzione alla progettazione di ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi
- Promuovere percorsi specifici per gli alunni con BES che si tradurranno in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento, all'accoglienza, al sostegno e al dialogo con le famiglie anche attraverso la mediazione psicologica. utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con Enti presenti sul territorio
- Prevedere l'attuazione di percorsi progettuali finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza globale facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (Legalità, Rispetto dei diritti umani, assunzione di stili di vita sani e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio)

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra Scuola realizza da diversi anni il modello di scuola innovativo Senza Zaino, che pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, da cui dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona in quanto tale, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola: un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e ad essa ritorna, è frutto dell'attenta considerazione di realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto *faccia a faccia* con altri esseri umani ed il mondo), realtà virtuale (creata dai *media* elettronici. Il progetto interessa sia la Scuola Primaria (Plesso Paolo Borsellino, sia la Scuola dell'Infanzia.

Sarà nuovamente realizzato nella Scuola Secondaria di primo grado il Progetto Digit@le a scuola mirato a promuovere la diffusione di una didattica sempre più innovativa ed inclusiva favorendo l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali.

Allegato:

[digit@le a scuola.pdf](#)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La nostra scuola intende realizzare le seguenti attività formative:

- Formazione volta all'acquisizione di principi del pensiero computazionale e su metodologie funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.
- Formazione su Strategie didattiche innovative volte al recupero e consolidamento delle competenze di base (Didattica per competenze)



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Scuola ha potuto fruire di fondi ministeriali per l'acquisto di strumenti tecnologici finalizzati all'attuazione della didattica a distanza , a seguito dell'emergenza da Covid 19. La nostra scuola ha previsto attività formative interne curate dall'Animatore digitale e in rete con l'Istituto Pacinotti per promuovere la conoscenza e l'uso di strumenti digitali anche a supporto della DDI e della valutazione. Inoltre sono state avviate le seguenti attività relative al PNSD :

PNSD Avviso pubblico n.10182 "Spazi e strumenti Stem"

PON FESR Avviso Pubblico n. Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole". e FESR - REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione ha l'obiettivo di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un' economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza. La misura 1.4, Next Generation EU, rappresenta uno strumento di intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento delle prove INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Pertanto, partendo da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" dei discenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", utilizzando, altresì, una piattaforma nazionale per la formazione.